



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"San Francesco d'Assisi"**

P.zza Martiri della Libertà n. 12 – 13900 BIELLA

Tel. 015.22779 - Fax 015.2431804

e-mail: biic815007@istruzione.it – biic815007@pec.istruzione.it

C.F. 90061100021

www.icsanfrancescodassisi.biella.it

Oggetto: Determina per l'affidamento del servizio di ASSICURAZIONE INFORTUNIO, RCT E TUTELA LEGALE ALUNNI E PERSONALE, tramite avviso pubblico per manifestazione di interesse, per un importo contrattuale presunto pari a € 7.436,00. CIG Z682C8706F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22) entrato in vigore il 20/05/2017;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio in data 27/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	L'approvazione del Programma Annuale per l'E.F. 2020 - Consiglio di Istituto del 21/11/2019 Verbale n. 1 Delibera n. 13 ;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore</i>

VISTO

*alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla **comparazione dei listini di mercato**, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»; l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTA

La delibera del Consiglio di Istituto del 21/11/2019 che autorizza a sottoscrivere un contratto assicurativo della durata di n. 3 anni;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Dott.ssa Monica PISU, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che l'affidamento e che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO

necessario, al fine di garantire i principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, subordinare l'affidamento diretto alla previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti dagli operatori economici individuati mediante avviso pubblicato sul sito del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti";

VALUTATO

necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di

PREMESSO CHE

garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consentano di individuare soggetti che siano in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;

CONSIDERATO

Che con l'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento della prestazione i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura;

che la scelta del contraente avverrà successivamente mediante valutazione comparativa cioè a parità di condizioni offerte, corrispondenti alle specifiche richieste, prevarrà l'offerta economicamente più conveniente, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in considerazione della standardizzazione dei servizi assicurativi e della specificità dei rischi assicurati che necessariamente informano gli elementi oggetto di procedura, in modo da renderli uniformi e predeterminati e, di conseguenza, soggetti esclusivamente ad un'offerta economica migliorativa del premio lordo pro-capite posto a base di gara;

DATO ATTO CHE

- il fine che si intende perseguire è una corretta copertura assicurativa per gli alunni e gli operatori scolastici dell'Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" di Biella;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento di una polizza assicurativa per le coperture RCT/Infortuni/Assistenza/Tutela Legale per il triennio;
- la modalità di scelta del contraente per il servizio in questione è quella dell'affidamento diretto, previa procedura comparativa, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

che il contratto assicurativo in essere polizze Infortunio, RCT e Tutela Legale è in scadenza al 08/06/2020;

DATO ATTO

della necessità di individuare la compagnia di assicurazioni a cui affidare le polizze assicurative INFORTUNIO, RCT E TUTELA LEGALE PER GLI ALUNNI E IL PERSONALE DIPENDENTE di questo Istituto Comprensivo **a decorrere dal 09/06/2020** per un importo stimato di € 7.436,00;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità delle prestazioni;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO

L'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha disposto l'innalzamento da 1.000,00 a 5.000,00 € del limite di importo oltre il quale le Amministrazioni Pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato

Elettronico della PA (MEPA);

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG Z682C8706F);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z682C8706F;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 7.436,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura attraverso la pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse sul sito di questo Istituto Comprensivo ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- di nominare la Dott.ssa Monica PISU quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e di non aggiudicare il servizio, ed eventualmente attivare una nuova procedura, nel caso non pervengano offerte ritenute idonee.

Il costo della polizza non dovrà essere superiore ad € 6,50 pro-capite.

Il contratto avrà durata triennale, con decorrenza 09/06/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Monica PISU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lvo

82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa